exire COMPAGNIA TEATRALE
AZIONE CATTOLICA ITALIANA
VIA XXV APRILE 26, VEDANO OLONA, (VA)
TEL. 3407966855 compagniaexire@gmail.com info@exire.it www.exire.it

«Hanno visto ch'era un uomo»
Azione scenica attorno a Pier Giorgio Frassati

Nel 2025 Pier Giorgio Frassati diventerà santo, a 100 anni dalla sua morte. Figlio della borghesia torinese — la madre pittrice, il padre direttore e proprietario della «Stampa», ambasciatore d'Italia a Berlino e senatore —, Pier Giorgio scelse di spendersi con i poveri di Torino, visitando le soffitte della città, assistendo malati e diseredati, ma anche impegnandosi nello studio universitario e nella vita politica, iscrivendosi al Partito Popolare Italiano. Spirito contemplativo oltre che attivo, fu anche un appassionato scalatore e sciatore. Morì all'improvviso, a 24 anni, dopo pochi giorni di malattia, a causa di poliomielite fulminante, probabilmente contratta in una delle soffitte in cui prestava il suo servizio di carità.

Compagnia Exire mette in scena, nella forma del teatro, una domanda che molti si posero nei giorni successivi al funerale di Pier Giorgio Frassati (1901-1925): **chi era, chi era stato quel giovane di ricca famiglia**, che scelse una vita di carità e preghiera nel silenzio e nel nascondimento?

Infatti il padre, la madre e la sorella, così come numerosi amici, si resero conto solo al momento del funerale della vera personalità di Pier Giorgio, e questo è un mistero che provoca e su cui compagnia Exire ha voluto sostare.

Su di lui si interrogarono Giovanni Battista Montini (futuro Paolo VI) e Filippo Turati (fondatore del Partito Socialista italiano), giornalisti e gente comune. In fondo, quello che ricorreva in tante testimonianze, era che Pier Giorgio era stato, semplicemente, un uomo, un uomo profondo, vero, concreto, non un modello astratto di fede. Come scrisse Montini: coloro che accorsero al funerale «hanno visto che era un uomo».

In scena, tre personaggi (la sorella, un amico, una donna povera) cercheranno di interrogarsi sull'identità di Pier Giorgio, pochi giorni dopo il suo funerale. In un dialogo teso tra smarrimento e curiosità, in attesa di parlare con Alfredo Frassati, uomo scosso e incapace di vedere veramente il figlio, attori e attrici incarneranno classi sociali, ispirazioni, dubbi diversi, tutti volti a scoprire 'il segreto di Pier Giorgio', fino all'epilogo, in cui

VIA XXV APRILE 26, VEDANO OLONA, (VA)
TEL. 3407966855 compagniaexire@gmail.com info@exire.it www.exire.it

prenderà la scena, appunto, il padre di Pier Giorgio. Sullo sfondo, intanto, si muovono alcuni grandi **drammi del Novecento**, nella Torino del primo dopoguerra. Oltre a questo, Exire mette in scena uno spettacolo sulle **relazioni familiari**: cosa vuol dire essere fratelli e sorelle, cosa vuol dire essere madri e padri, cosa vuol dire essere figli; ieri, come oggi.

Uno spettacolo per sostare un poco attorno a Pier Giorgio Frassati, per provare a interrogarsi su ciò che dà significato a una vita, che il giovane torinese scelse di spendere con allegria e convinzione, nella fede e nel silenzio, non incarnando i 'valori' imposti, invece, dal padre: una sorta di Francesco d'Assisi nella città industriale del primo Novecento.

«Hanno visto ch'era un uomo»
Azione scenica attorno a Pier Giorgio Frassati

Drammaturgia di Sergio Di Benedetto
Regia di Matteo Bonanni
Assistenza alla regia di Fabio Sarti
Con Miriam Podgornik, Diego Becce, Adriana Bagnoli, Matteo Bonanni

Lo spettacolo è una produzione italo-svizzera, a cura di Compagnia Exire, dell'associazione ticinese Circolo *culturainsieme* e della scuola *Frassati* di Seveso, **ed è patrocinato dall'Azione Cattolica italiana.**
Il **debutto** è avvenuto il **15 aprile 2025** nell'antica **chiesa di san Giorgio**, a Morbio Inferiore (Canton Ticino).
Lo spettacolo può essere messo in scena in teatro, in chiesa o anche in spazi all'aperto.

Chi siamo

Compagnia Exire

Compagnia Exire è una compagnia teatrale di artisti professionisti. Essa nasce con l'intento di studiare e avanzare proposte legate all'ambito sacro o proposte di forte caratura civile, che abbiano a tema i valori fondanti della convivenza nella comunità umana, soprattutto attraverso proprie produzioni originali.
Il teatro che propone la Compagnia Exire è un teatro della parola, che pone al centro il suo valore e la sua capacità performativa; un teatro della riflessione, che tocca in profondità menti e cuori; un teatro spirituale, che cerca di giungere al fondo dello spirito che abita ogni

VIA XXV APRILE 26, VEDANO OLONA, (VA)
TEL. 3407966855 compagniaexire@gmail.com info@exire.it www.exire.it

uomo. Exire: perché l'arte, il teatro, la parola devono "uscire" per le strade, per farsi incontro alla vita e così da essa prendere ispirazione e nutrimento, ma anche offrire, con umiltà, un punto di vista che sappia interrogare.
I numerosi spettacoli della compagnia, sia in ambito sacro che civile, sono andati in scena in Italia e in Svizzera.

Sergio Di Benedetto
Dramaturg, è dottore di ricerca in *Letteratura italiana* (*Università della Svizzera Italiana* di Lugano). Studioso di poesia del Rinascimento e di narrativa otto-novecentesca, ha all'attivo numerose pubblicazioni scientifiche. Ha partecipato a convegni in Europa, Stati Uniti e Canada. È autore della monografia *«Depurare le tenebre delli amorosi miei versi». La poesia di Girolamo Benivieni* (Firenze, Olschki, 2020).
Dopo aver collaborato per diversi anni come drammaturgo con la *Compagnia dell'Eremo,* fonda e dirige *Compagnia Exire*. È autore di diverse drammaturgie sacre (dedicate a Paolo VI, Giovanni Paolo II, Madre Teresa, Jacques Fesch, Rembrandt, san Pietro, S. Francesco) e civili (sulla Shoah e la Grande Guerra). Nel 2016 ha ricevuto la menzione speciale al concorso di drammaturgia *Teatro Cinema e Shoah* promosso dall'*Università degli Studi di Roma Tor Vergata – Centro Romano di Studi sull'Ebraism*o con il testo *E noi salveremo la nostra storia* e il primo premio al concorso internazionale di poesia *Plinio Martini*. Nel 2018 vince il premio *Giovani artisti per Dante / Ravenna Festival* con lo spettacolo *Dante ad Auschwitz.* Nel 2019 vince il premio internazionale *Plinio Martini* nella categoria "racconto", mentre nel 2020 vince nella categoria "poesia". Nel 2022 scrive *La cattedrale e la via*, testo dedicata agli 800 anni della cattedrale di Piacenza, messo in scena nel duomo emiliano. Del 2022 è anche *Carlo Maria Martini. Storia, mistero, profezia*, patrocinato dalla Fondazione Martini. Nel 2024 è autore di *Madeleine Delbrêl, noi delle strade*, attualmente in tournée. Sue drammaturgie sono state edite dalla rivista *Teatro*. Scrive per il sito *www.vinonuovo.it* di cultura e fede; fa parte della redazione di *Cenobio*, rivista ticinese e del trimestrale accademico *Rivista di Storia e Letteratura religiosa*.
Collabora con le pagine culturali de *L'Osservatore Romano* e del *Corriere del Ticino*. Del 2024 è *La fatica del cammino. Un cristiano sulla via della croce* (Paoline).
In uscita è il suo libro *Parrocchia al capolinea. Fine o ripartenza?* (Paoline)

Matteo Bonanni
Attore e regista, dopo il diploma presso la Civica Scuola d'Arte drammatica *Paolo Grassi* di Milano, lavora su autori classici (Shakespeare, Goldoni, Cechov, Pirandello) con registi come E. Lepore, M. Schmidt, A. Bagnoli, M. Rampoldi. Prende parte a numerosi spettacoli di carattere sacro, su testi di Claudel, Milosz, Wojtyla, Sartre, Corti, per registi come A. Carabelli, A. Chiodi, P. Bergamini. È protagonista in *Job o la tortura degli amici* di F. Fadjadj, per la regia di A. Carabelli e in *Annuncio a Maria* di P. Claudel, diretto da S. Braschi. Nel 2016 è protagonista di *Fuori i secondi* di C. Bagnoli, e *Gimondi: una vita a pedali* di P. Aresi. Nel 2017 è Caravaggio nel monologo *Di ombra e di luce*, attualmente in tournée, per la regia di M. Riva. Nel 2018 è attore e regista in *Dante ad Auschwitz* di Sergio Di Benedetto ed è protagonista ne *Il Maestro e Margherita*, per la regia di P. Bignamini. Nel 2019 prende parte a *Non si sa come* di Luigi Pirandello, per la regia di P. Bignamini, e *Jacques Fesch. Il cammino della misericordia* di S. Di Benedetto per la regia di F. Sarti. Nel 2020 recita in *Partage du Midi* di Claudel. Nel 2021/2022 prende parte a *Cantata profana* (produzione CTB) e *Lo spirito di*

VIA XXV APRILE 26, VEDANO OLONA, (VA)
TEL. 3407966855 compagniaexire@gmail.com info@exire.it www.exire.it

Stella (produzione *Teatro pedonale*). Nel 2022 prende parte a Carlo Maria Martini. Storia, mistero, profezia, ancora in tournée; nel 2023 è protagonista di *Francesco. La benedizione di un povero*, di S. Di Benedetto. Nel 2024 recita in *Colline come elefanti bianche* (da Hemingway) e *La signorina Julie* di Strindberg per la regia di P. Bignamini.

Fabio Sarti
Attore e regista, si è formato presso la *Compagnia Nuova* di Monza, diretta dal M° F. Battistini, con cui ha collaborato per più di trent'anni. Ha lavorato nei migliori teatri d'Italia, affrontando grandi autori classici (Shakespeare, Goldoni, Molière, Manzoni, Strindberg, Pirandello), con numerosi registi delle migliori scuole teatrali italiane, specializzandosi soprattutto nella *Commedia dell'arte*. Ha calcato le scene con attori italiani quali Franca Nuti, Giancarlo Dettori, Marisa Fabbri, Andrea Jonasson, Giulia Lazzarini. Autore di numerose regie, per stare agli ultimi anni: nel 2019 cura l' allestimento di *Jacques Fesch* di S. Di Benedetto ed è regista di *Sogno di una notte di mezza estate* di W. Shakespeare per il *Teatro del Borgo* di Milano. Del 2019 è la regia di *Il Cristo necessario. Indagine su Paolo VI*. Nel 2022 cura la regia di *La cattedrale e la via* e recita in *Carlo Maria Martini. Storia, mistero, profezia*, di S. Di Benedetto. Sempre del 2022 è regista de *Smith&Wesson* di A. Baricco mentre nel 2023 de *Francesco. La benedizione di un povero* di S. Di Benedetto. Nel 2024 ha curato la regia *Io & Velazquez, conflitto in opera* e *Madeleine Delbrêl, noi delle strade.* Ha partecipato a diverse produzioni televisive e cinematografiche, come attore e come doppiatore.

Diego Becce
Attore, si diploma presso la Civica Scuola d'Arte drammatica *Paolo Grassi* di Milano. Approfondisce la sua formazione con i maestri M. Consagra, I. Kuniaki. Studia con i registi M. Plini, M. Maccieri, A. Cirillo, G. Solari. Collabora con il Centro Teatrale Bresciano come attore e come assistente alla regia. Dal 2018 recita in *Dante ad Auschwitz* di S. Di Benedetto. Dal 2019 recita in *Gipuntozero*, uno spettacolo dedicato a Giorgio Gaber. Nel 2020 prende parte a Cantico economico per la regia di A. Carabelli. Nel 2022 recita in *Smith&Wesson* di A. Baricco, regia di F. Sarti; nel 2024 prende parte a *Francesco. La benedizione di un povero per la regia di F. Sarti*. Nel 2024 recita in *Nagai. L'uomo che portò la pace a Nagasaki* e *La piccola speranza* per la regia di M. Carabelli. È formatore teatrale presso aziende, scuole di teatro e istituti scolastici. Lavora anche per il cinema, in alcuni recenti cortometraggi.

Miriam Podgornik
Attrice, nata e cresciuta a Trieste, dopo un'esperienza alla *Royal Academy of Dramatic Arts* di Londra, si diploma nel 2017 alla Civica Scuola di Teatro *Paolo Grassi* di Milano. Conclusi gli studi si dedica a progetti di teatro, danza e performance con *Compagnia La Lucina* della quale è cofondatrice. Viene diretta nel 2018 da Roberto Rustioni in *Fascination* per il Teatro I di Milano. Nel 2020 e nel 2021 è nelle produzioni del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia *La pazza di Chaillot* e *I bagni di Trieste*. È interprete del monologo *Perdi peso in 30 giorni* di G. Aimeri prodotto dal Teatro La Contrada di Trieste. Per la televisione partecipa alle fiction *La porta rossa*, *Purché finisca bene - Al posto suo e Volevo fare la rock star 2*. Nel 2024 è protagonista di *Madeleine Delbrêl, noi delle strade*, di S. Di Benedetto, per la regia di F. Sarti.
Lavora inoltre come speaker e come insegnante di voce, dizione e *public speaking*.

Adriana Bagnoli
Attrice e regista, si diploma presso la scuola *Teatro Arsenale* di Milano. Esperta di teatro classico, ha lavorato con Adriana Innocenti ne *Le troiane* di Euripide. È docente e formatrice

VIA XXV APRILE 26, VEDANO OLONA, (VA)
TEL. 3407966855 compagniaexire@gmail.com info@exire.it www.exire.it

aziendale su territorio nazionale, specializzata in comunicazione e team building teatrale. Ha preso parte a numerosi spettacoli da Manzoni a Sartre, da Claudel a Valentin a De Luca; nel 2024 recita in *Nagai L'uomo che portò la pace a Nagasaki* di M. Morelli. Come regista, tra gli altri spettacoli su classici greci e moderni, da segnalare ultimamente *Stelle sulla terra* per Christian Louboutin, *Pane e Coraggio* e *Father & Freud*, in tournée internazionale dal 2024. Tiene laboratori teatrali per studenti e docenti di istituti scolastici e collabora con diverse istituzioni come Regione Lombardia e Università degli Studi di Milano.